

A sostegno di comunità e territorio, il modus Bcc Lodi per Milano e Sudmilano

Tra le tante attività avviate in questi anni di presenza nel Sudmilano prima e a Milano poi, due spiccano per l'orientamento sociale alla comunità e al territorio, a Milano e San Giuliano, secondo lo spirito classico con cui Bcc Lodi opera da sempre nei suoi territori di riferimento

Il valore della comunità di riferimento e del territorio in cui si opera è un elemento fortemente distintivo del credito cooperativo, e Bcc Lodi da sempre ne ha fatto un marchio di fabbrica per le sue operazioni principali. Anche nel Sudmilano e a Milano, l'istituto di via Garibaldi non ha dimenticato questa vocazione, anzi se possibile l'ha rimarcata ancora di più, distinguendosi nel panorama dell'offerta delle banche commerciali attive nella cerchia metropolitana. Non è solo questione di orientare gli impieghi secondo una visione etica del credito, ma anche di supportare la comunità in cui si opera perché, in un'ottica cooperativistica, è da lì che si genera il valore della banca e perché è lì che il valore prodotto dalla banca deve tornare. In questi anni due operazioni più di altre hanno assunto quel carattere sociale tipico del credito cooperativo, fiore all'occhiello di Bcc Lodi.



Rinasce il Circolino di Niguarda
Restituire al quartiere uno spazio di socialità e comunità perduta. È con questo spirito che è rinato a Milano il Circolino di Niguarda, iniziativa fortemente voluta da Fondazione Abitiamo, realizzata in collaborazione con Abitare Società Cooperativa e con il supporto di Bcc Lodi e Bcc Barlassina, istituti entrambi affiliati al gruppo cooperativo Cassa Centrale Banca. La completa ristrutturazione dell'Osteria al Circolino è stata un'iniziativa di grande rilievo che restituisce vita e significato a uno



spazio rimasto vuoto per anni, ma centrale per la comunità del quartiere di Niguarda. Il circolo aveva costituito uno dei punti di riferimento del Dopolavoro negli anni Settanta per gli operai delle grandi fabbriche della zona nord di Milano, come Pirelli, Breda o Falck solo per citarne alcuni. I tempi sono cambiati, e le grandi fabbriche hanno lasciato posto a servizi, terziario, università. Il Dopolavoro è diventata una parola dimenticata, il Circolo aveva chiuso i battenti e a lungo è rimasto uno spazio dismesso. Niguarda però non era solo fabbriche e operai, ma anche un forte senso sociale di comunità che si è espresso attraverso il cooperativismo edilizio fin dalla fine dell'Ottocento, quando nacque la società cooperativa Edificatrice di Niguarda, antenata di Abitare Società Cooperativa. Per questo il recupero dell'immobile del Circolino in qualche modo è un cerchio che si chiude, in tempi e modalità diverse.

Rinato dunque come Osteria al Circolino, non si tratta di un'operazione commerciale o immobiliare. L'Osteria al Circolino è oggi uno spazio di iniziative ed eventi aggregativi, grazie alla collaborazione con Fondazione Abitiamo e con il Teatro della Cooperativa, autentico pozzo di idee, emozioni e momenti da condividere. L'obiettivo era di portare innovazione sociale, migliorare il benessere collettivo e animare il quartiere in modo inclusivo, dando spazio ai suoi abitanti in un ambiente accogliente e aperto. Un progetto che si sposa perfettamente, nella forma cooperativa e negli obiettivi di sostegno alla comunità, con la filosofia delle banche di credito cooperativo, che hanno sostenuto finanziariamente l'iniziativa. Con l'Osteria al Circolino, Abitare e Fondazione Abitiamo, insieme a Bcc Lodi e Bcc Barlassina, rafforzano il loro impegno per una comunità viva, inclusiva e solidale, contribuendo alla rivitalizzazione del tessuto economico e sociale del territorio.

«Contribuire a riportare in vita un luogo di socialità e condivisione come il Circolino, pur nelle forme mutate dal tempo, è pienamente in linea non solo con la nostra filosofia di credito cooperativo, ma anche con la visione industriale secondo la quale i risultati e gli obiettivi finanziari non sono mai disgiunti dalla valorizzazione del territorio e delle comunità locali – commenta il direttore generale di Bcc Lodi Fabrizio Periti -. L'operazione è anche una bella dimostrazione di lavoro di squadra tra soggetti diversi che condividono però impostazioni, spirito e finalità».

Nuova vita per il Parco Nord di San Giuliano

Il Parco Nord di San Giuliano Milanese va verso una nuova vita grazie all'iniziativa di Perseo, società privata formata

care, oggi moderno complesso con bar-ristorante, sale per attività sportive utilizzate dall'Accademia Arte Danza APD, spazi polifunzionali per eventi e cerimonie, e tredici camere destinate all'accoglienza turistica in formula bed & breakfast. Tra le future proposte ci sarà anche lo sci nautico nel vicino laghetto di cava, esempio di riconversione positiva in chiave turistica e d'accoglienza di un lascito non sempre felice del passato. La completa riqualificazione avverrà con il secondo lotto, ora in fase progettuale, che prevede la realizzazione di cinque campi da padel, una nuova area ristoro ed ulteriori spazi verdi per il tempo libero. «Abbiamo scelto questo posto – ha spiegato Vincenzo Neletti di Perseo -, per dare a San Giuliano un luogo di aggregazione nuovo e completo, in quello che è diventato già uno spazio polifunzionale». L'iniziativa ha il supporto di Bcc Lodi. «La Banca ha scelto di investire con convinzione in un progetto che rispecchia pienamente la propria identità di banca del territorio, radicata nella comunità ed impegnata nello sviluppo sostenibile», ha commentato il direttore generale di Bcc Lodi Fabrizio Periti.

Al termine dell'intervento, denominato Lagorà e interamente coperto da finanziamento di Bcc Lodi, San Giuliano avrà una nuova grande area sportiva e di svago a ridosso di un laghetto di cava, nuovo potenziale polo d'attrazione in città, anche in sinergia con l'investimento pubblico del Comune, finalizzato a creare un nuovo centro natatorio con piscine coperte e scoperte, aree fitness e ambienti dedicati al relax. L'inaugurazione è prevista per 2026). Com-



da giovani imprenditori della città, che ha goduto del supporto in partnership di Bcc Lodi. A maggio è stato inaugurato il primo pezzo della riqualificazione dell'area dell'ex cava, una zona fino a poco tempo fa degradata e da bonifi-

pletano l'offerta i servizi già attivi dei parchi adiacenti, campi da tennis e numerosi percorsi naturalistici pensati per le famiglie, in una delle iniziative di maggior respiro degli ultimi decenni in città.